

FRANTOIO



Considerazioni

Varietà da olio adatta per impianti a ridotta densità, con forma di allevamento a vaso policonico o a monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Adatta anche alla raccolta meccanica, dopo opportuni interventi di potatura.

Sinonimi

—

Area di Diffusione

cultivar a diffusione nazionale presente in ogni provincia delle Marche

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante precoce.

Drupa di dimensioni medie (2-2,5 g), di forma ovoidale, allungata e asimmetrica.

Resa in olio medio-elevata, inolizione precoce.

Rapporto polpa-nocciolo medio-basso.

Invaiaura tardiva e scalare; colore dei frutti dal verde chiaro al nero violaceo più o meno intenso.

Consistenza della polpa e resistenza al distacco in progressiva diminuzione durante la maturazione.

Periodo ottimale di raccolta intorno alla metà di novembre.

Olio un fruttato armonico leggermente mandorlato, di colore giallo oro, ad elevato contenuto in acido oleico.

Caratteri Agronomici

Varietà parzialmente autofertile, di produttività elevata e costante.

Capacità di radicazione buona.

Sensibilità al freddo media, alla rogna e al cicloconio elevata.

LEA



Considerazioni

Adatta per impianti a densità di piantagione medio-bassa con forma di allevamento a vaso policonico o a monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Adatta anche alla raccolta meccanica.

Area di Diffusione

Cultivar marchigiana, diffusa sporadicamente nell'Ascolano.

Caratteri Produttivi ed Agronomici

Entrata in produzione delle piante mediamente precoce.

Drupa di dimensioni medie (1,5-2g circa), di forma ovoidale, terminante all'apice con piccolo umbone. Resa in olio medioelevata, inolizione precoce.

Rapporto polpa-nocciolo medio. Invaiaitura medio-precoce e scalare; colore dei frutti dal verde chiaro al violaceo scuro, con epidermide pruinosa e lenticellata. Consistenza della polpa elevata ed in graduale diminuzione; resistenza al distacco a bassi livelli ed in lenta diminuzione con la maturazione. Cascola precoce.

Periodo ottimale di raccolta intorno alla metà di novembre.

Varietà autosterile, di produttività modesta e tendenzialmente alternante. Capacità di radicazione media. Sensibilità al freddo, alla mosca e al cicloconio media. Indicata quale migliore impollinatore per la cultivar Ascolana tenera, per la grande produzione di polline.

Caratteri Vegetativi

Albero di media vigoria, a portamento assurgente; chioma voluminosa a media densità; rami a frutto allungati e poco ramificati; internodi di media lunghezza; foglie ellitticolanceolate, di dimensioni ridotte, di colore verde scuro nella pagina superiore; infiorescenze di media lunghezza, a struttura rada e scarsa ramificazione del rachide.

LECCINO



Considerazioni

Varietà a duplice attitudine, adatta per impianti a ridotta densità, con forma di allevamento a vaso policonico o a monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Adatta anche alla raccolta meccanica.

Sinonimi

Leccio

Area di Diffusione

cultivar a diffusione nazionale presente in ogni provincia delle Marche..

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante precoce.

Drupa di dimensioni medie (2-2,5 g), di forma ellissoidale; frutti spesso riuniti in 2-3 per grappolo.

Resa in olio buona, inolizione tardiva.

Rapporto polpa-nocciolo medio.

Invaiatura precoce e contemporanea; colore dei frutti dal verde al nero corvino.

Consistenza della polpa e resistenza al distacco a livelli intermedi ed in progressiva diminuzione con la maturazione.

L'epoca ottimale di raccolta cade nella prima metà di dicembre a fini quantitativi ed entro la metà di novembre a fini qualitativi.

Olio di un leggero fruttato armonico, con caratteristiche di amaro e pungente solo in caso di raccolta precoce; colore giallo chiaro.

Caratteri Agronomici

Varietà autosterile, di produttività elevata e costante.

Capacità di radicazione buona.

Sensibilità al freddo e al cicloconio bassa, alla mosca media.

NEBBIA DEL MENOCCHIA



Considerazioni

Varietà da olio, localmente utilizzata anche per mensa per una polpa particolarmente dolce. Adatta per impianti a media densità di piantagione, con forma di allevamento a vaso policonico o monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Adatta anche alla raccolta meccanica.

Area di Diffusione

Cultivar marchigiana, diffusa sporadicamente nell'Ascolano, soprattutto nella Valle del Menocchia.

Caratteri Produttivi ed Agronomici

Entrata in produzione delle piante mediamente precoce. Drupa di dimensioni medie (1,5-2,5 g circa), di forma ovoidale, leggermente asimmetrica con umbone poco evidente. Resa in olio medio-elevata, inolizione tardiva. Rapporto polpa-nocciolo medio-elevato.

Invaiatura medio-tardiva e scalare; colore dei frutti dal verde chiaro al rosso vinoso, al violaceo scuro. Consistenza della polpa e resistenza al distacco a livelli intermedi ed in progressiva diminuzione con la maturazione. Periodo ottimale di raccolta nella seconda metà di novembre.

Varietà autosterile, di produttività media e relativamente costante. Capacità di radicazione buona. Sensibilità al freddo ed alla rogna media, alla mosca ed al cicloconio elevata.

Caratteri Vegetativi

Albero di media vigoria a portamento assurgente; chioma poco voluminosa a media densità; rami fruttiferi di media lunghezza e poco ramificati; internodi medi; foglie di dimensioni medie, di colore verde scuro nella pagina superiore; infiorescenze lunghe, a struttura rada e media ramificazione del rachide.

ORBETANA



Considerazioni

Varietà a duplice attitudine, idonea per impianti a ridotta densità, con forma di allevamento a vaso policonico o a monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Adatta anche alla raccolta meccanica..

Sinonimi

Sarga (Caldarola), Noce bastarda (Abbadia di Fiastra), Oliva di San Francesco (Maceratese)..

Area di Diffusione

cultivar marchigiana diffusa nell'interno della provincia di Macerata, con maggiore concentrazione nei comuni di SanSeverino, Cingoli e Poggio San Vicino.

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante medio-tardiva.

Drupa di dimensioni medio-grandi (2,5 – 3 g), di forma ovoidale, con apice leggermente umbonato.

Resa in olio medio-bassa, inolizione tardiva.

Rapporto polpa-nocciolo medio.

Invaiatura tardiva e contemporanea; colore dei frutti dal verde intenso lenticellato al nero intenso.

Consistenza della polpa e resistenza al distacco elevate, fino a stadi avanzati di maturazione.

Periodo ottimale di raccolta inizio dicembre.

Olio mediamente fruttato armonico, amaro e pungente, di colore verde, tendente al giallo, con un buon contenuto in polifenoli e clorofille e basso rapporto insaturi/saturi.

Caratteri Agronomici

Varietà autosterile, di produttività media e tendenzialmente alternante.

Capacità di radicazione media.

Sensibilità al freddo e alla mosca bassa.

RAGGIA



Considerazioni

Varietà di olio assimilabile al Frantoio, localmente utilizzata come oliva da mensa per una polpa particolarmente dolce. Adatta per impianti a ridotta densità, con forma di allevamento a vaso policonico o a monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Adatta anche alla raccolta meccanica, dopo opportuni interventi di potatura.

Sinonimi

Mandolina (Jesi).

Area di Diffusione

cultivar marchigiana diffusa nella provincia di Ancona, con maggiore concentrazione nei comuni di Ostra, Monte San Vito, Morro d'Alba

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante precoce.

Drupa di dimensioni medie (2 – 2,5 g), di forma ovoidale allungata e asimmetrica.

Resa in olio medio-elevata, inolizione precoce.

Rapporto polpa-nocciolo medio.

Invaiaatura tardiva e scalare; colore dei frutti dal verde chiaro al nero violaceo più o meno intenso.

Consistenza della polpa e resistenza al distacco in progressiva diminuzione durante la maturazione.

Periodo ottimale di raccolta intorno alla metà di novembre.

Olio di un fruttato armonico leggermente mandorlato, prevalentemente dolce, con una punta di amaro e piccante, di colore giallo oro, ad elevato contenuto di acido oleico.

Caratteri Agronomici

Varietà parzialmente autosterile, di produttività elevata, con limitata alternanza.

Capacità di radicazione buona.

Sensibilità al freddo media, alla rogna e al cicloconio elevata.

ROSCIOLA



Considerazioni

Varietà da olio, adatta per impianti ad elevata densità, con forma di allevamento a vaso cespugliato o policonico, per una raccolta manuale o agevolata.

La maturazione precoce e la morbidezza della polpa richiedono una immediata lavorazione delle olive.

Sinonimi

Rosina (Pesarese).

Area di Diffusione

cultivar a larga diffusione presente in tutte le province marchigiane.

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante precoce.

Drupa di piccole dimensioni (1 – 1,5 g), di forma ellissoidale con apice e base arrotondati, spesso riunite in numero di 2-3 per racemo.

Resa in olio media, inolizione medio-precoce.

Rapporto polpa-nocciolo elevato.

Invaiaura precoce; colore dei frutti dal giallo molto chiaro al rosso violaceo lenticellato.

Consistenza della polpa e resistenza al distacco a bassi livelli da inizio maturazione, ed in rapida diminuzione. Cascola precoce ed abbondante.

Periodo ottimale di raccolta non oltre la metà di novembre.

Olio di un leggero fruttato armonico, tendenzialmente dolce, di colore giallo chiaro.

Caratteri Agronomici

Varietà autosterile, di produttività elevata e costante.

Capacità di radicazione media.

Sensibilità al freddo e alla mosca medio-elevata.

ASCOLANA



Considerazioni

Albero di elevata vigoria a portamento mediamente assurgente, chioma voluminosa ad elevata densità; rametti fruttiferi mediamente penduli e ramificati; internodi di media lunghezza; foglie di forma ellittica con lamina spesso ondulata ed elicoidale, di ampia superficie, di colore verde intenso nella pagina superiore; infiorescenze di media lunghezza, a struttura compatta e media ramificazione del rachide.

Area di Diffusione

Cultivar originaria della provincia di Ascoli Piceno, zona di massima diffusione, occasionalmente coltivata in tutte le Marche.

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante precoce. Drupe di notevoli dimensioni (4-8g), soggette a variazioni di peso con la carica, forma ellissoidale, in alcuni casi allungata. Resa in olio intermedia, inolizione medio-tardiva. Rapporto polpa-nocciolo molto elevato. Invaiaura tardiva e scalare; colore dei frutti dal verde al giallo paglierino al momento della raccolta come oliva da mensa, fino al violaceo a maturazione. Consistenza della polpa bassa fin dai primi stadi di maturazione; resistenza al distacco decrescente con la maturazione. Periodo ottimale di raccolta intorno alla fine di settembre-inizio di ottobre per utilizzazione da mensa, entro il mese di novembre per utilizzazione da olio. Olio dolce, dal leggero fruttato erbaceo, nel complesso armonico, di colore verde tendente al giallo, molto fluido per un buon rapporto insaturi-saturi.

Caratteri Agronomici

Varietà autosterile, di produttività media e relativamente costante. Capacità di radicazione media. Sensibilità al freddo media, alla mosca molto elevata. Varietà a prevalente utilizzazione per la preparazione di olive verdi in salamoia. Adatta ad impianti a ridotta densità di piantagione, con forma di allevamento a vaso policonico a bassa impalcatura, per una raccolta necessariamente manuale.

PENDOLINO



Considerazioni

Si tratta di una varietà coltivata a crescita lenta e di sviluppo limitato, con una palese tendenza al "pianto". La corona è folta e abbondante con foglie di medie dimensioni e lanceolate, sottili e lunghe, le quali evidenziano un colore grigio-verde piuttosto scuro.

Sinonimi

Impollinatore o Maschio

Area di Diffusione

Originario del fiorentino, il Pendolino è una di cultivar diffusa su buona parte del territorio italiano.

Caratteri Produttivi

La presente varietà coltivata è ampiamente apprezzata dagli orticoltori per l'abbondante produzione fruttifera e per il ruolo chiave svolto in qualità di eccellente veicolo di impollinazione. E' una varietà idonea a produrre olio da tavola e altre cultivar.

Caratteri Agronomici

Questa varietà d'olio, a causa della produzione copiosa e costante di polline, è ritenuta il veicolo di impollinazione ideale per la gran parte delle cultivar toscane. E' auto-sterile e, come veicolo di impollinazione, preferisce il Maurino e il Leccino. Tale varietà presenta una tenue resistenza al freddo. Dati i suoi rami lunghi e flessibili, la pianta è adatta alla raccolta manuale delle olive.

MIGNOLA



Considerazioni

Varietà da olio, adatta per impianti a bassa densità con forma di allevamento a vaso policonico o cespugliato per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici.

Sinonimi

Sarganella, Carboncella, Sargana, Laurina, Suricina

Area di Diffusione

Cultivar marchigiana, diffusa nelle provincie di Macerata, Ascoli Piceno e Ancona, con maggiore concentrazione nel comune di Cingoli, fino alle aree più interne.

Caratteri Produttivi ed Agronomici

Entrata in produzione delle piante medio-precoce. Drupa di piccole dimensioni (1-1,5 g circa), di forma ovoidale asimmetrica con apice appuntito e mucronato. Resa in olio elevata, inolizione precoce. Rapporto polpa-nocciolo medio-elevato. Invaiaura precoce e contemporanea; colore dei frutti dal verde intenso al nero inchiostro. Consistenza della polpa e resistenza al distacco elevate all'inizio della maturazione, ma in rapida diminuzione. Periodo ottimale di raccolta intorno alla metà di novembre.

Varietà autosterile, di produttività elevata e abbastanza costante. Capacità di radicazione buona. Sensibilità al freddo media, alla mosca bassa.

Caratteri Vegetativi

Albero di elevata vigoria a portamento espanso; chioma voluminosa di ridotta densità con rami fruttiferi lunghi e scarsamente ramificati; internodi lunghi; foglie grandi ed espanse; infiorescenze lunghe, a struttura rada e media ramificazione del rachide.

PIANTONE DI MOGLIANO



Considerazioni

Varietà a duplice attitudine, adatta per impianti ad elevata densità, con forma di allevamento a vaso cespugliato o policonico, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici.

Sinonimi

Piantone (Macerata), Raggiola (San Severino), Oliva Riccia (Pieve Favera), Rosciola (Tolentino), Limoncella (Monte san Martino), Maglianese (Gabbiano di Fermo), Nibbiu (Treia).

Area di Diffusione

cultivar marchigiana diffusa principalmente nella provincia di Macerata, con maggiore concentrazione nei comuni di Mogliano, Macerata e limitrofi, fino alle aree interne della provincia, ad altitudini superiori ai 600 m s.l.m.

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante precoce.

Drupa di dimensioni medio-grandi (2 – 3 g), di forma ovoidale con apice umbonato.

Resa in olio elevata e inolizione precoce.

Rapporto polpa-nocciolo elevato.

Invaiaura tardiva e scalare; colore dei frutti dal verde chiaro al rosso violaceo.

Consistenza della polpa e resistenza al distacco elevate, fino a maturazione avanzata.

Periodo ottimale di raccolta intorno alla metà di novembre.

Olio di un fruttato leggero tendenzialmente dolce, di colore giallo oro, con un buon contenuto in acido oleico ed un elevato rapporto insaturi/saturi.

Caratteri Agronomici

Varietà parzialmente autofertile, di produttività elevata e costante.

Capacità di radicazione media.

Sensibilità al freddo e alla siccità bassa, alla rogna e alla mosca media.

PIANTONE DI FALERONE



Considerazioni

Varietà di olio adatta ad impianti ad elevata densità con forma di allevamento a vaso policonico o a monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Idonea anche alla raccolta meccanica.

Sinonimi

Piantone.

Area di Diffusione

cultivar marchigiana diffusa nella provincia di Ascoli Piceno, in un'area limitata compresa tra i comuni di Falerone e Montegiorgio, ed in zone interne della provincia di Macerata fino ad elevate altitudini.

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante precoce.

Drupa di medie dimensioni (2 – 2,5 g), di forma tendenzialmente cilindrica.

Resa in olio medio-elevata, inolizione precoce.

Rapporto polpa-nocciolo elevato.

Invaiaitura tardiva e contemporanea; colore dei frutti dal verde chiaro al nero violaceo.

Consistenza della polpa e resistenza al distacco a bassi livelli dall'inizio della maturazione ed in progressiva diminuzione. Cascola precoce ed abbondante. Periodo ottimale di raccolta entro la metà di novembre.

Olio di un buon fruttato, amaro e pungente al retrogusto, di colore verde, tendente al giallo, con contenuto in polifenoli piuttosto elevata.

Caratteri Agronomici

Varietà autosterile, di produttività media e tendenzialmente alternante.

Capacità di radicazione media.

Sensibilità al freddo e al cicloconio media, alla mosca elevata.

RAGGIOLA



Considerazioni

Varietà da olio simile al Frantoio di cui ripete occasionalmente gli aspetti anatomici; localmente utilizzata come oliva da mensa per una polpa particolarmente dolce. Adatta per impianti a ridotta densità di piantagione con forma di allevamento a vaso policonico o a monocono, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Idonea anche alla raccolta meccanica, dopo opportuni interventi di potatura.

Sinonimi

Ragiola, Vergiola, Corgiola, Correggiolo.

Area di Diffusione

cultivar marchigiana, diffusa principalmente nella provincia di Pesaro.

Caratteri Produttivi

Entrata in produzione delle piante precoce.

Drupa di dimensioni medie (2 g circa), di forma ovoidale, allungata, arcuata e asimmetrica.

Resa in olio elevata, inolizione precoce.

Rapporto polpa-nocciolo basso.

Invaiaura tardiva e scalare; colore dei frutti dal verde al nero violaceo più o meno intenso.

Periodo ottimale di raccolta intorno alla metà di novembre.

Olio di buon fruttato mandorlato, leggermente amaro e piccante, di colore verde tendente al giallo, con buon rapporto insaturi-saturi.

Caratteri Agronomici

Varietà parzialmente autosterile, di produttività limitata e relativamente costante.

Capacità di radicazione buona.

Sensibilità al freddo media, alla rogna e al cicloconio elevata.

NOSTRALE DI RIGALI



Considerazioni

Varietà a duplice attitudine, localmente utilizzata anche per mensa. Adatta per impianti ad elevata densità di piantagione, con forma di allevamento a vaso policonico, per una raccolta manuale o agevolata con pettini pneumatici. Adatta anche alla raccolta meccanica.

Area di Diffusione

Cultivar umbra diffusa nella fascia pedemontana dei comuni di Nocera Umbra, Gualdo Tadino, Gubbio e limitrofi; sporadicamente diffusa anche in alcune aree interne della provincia di Pesaro.

Caratteri Produttivi ed Agronomici

Entrata in produzione delle piante precoce. Drupa di dimensioni grandi (3,5-4,5 g), di forma ovoidale. Resa in olio molto elevata, inolizione molto precoce. Rapporto polpanocciolo

elevato. Invaatura tardiva e contemporanea; colore dei frutti dal verde chiaro al rosso violaceo, al viola cupo. Consistenza della polpa e resistenza al distacco inizialmente elevate ed in rapida diminuzione con la maturazione. Cascola elevata e precoce. Periodo ottimale di raccolta intorno alla fine di ottobre.

Varietà a limitata autosterilità e di produttività media e costante. Capacità di radicazione media. Sensibilità al freddo molto bassa e alla mosca, alla rogna ed al cicloconio elevata.

Caratteri Vegetativi

Albero di vigoria medio-bassa, a portamento espanso con rami a frutto semipenduli; con legno dal caratteristico colore giallo dorato; chioma mediamente voluminosa ad elevata densità; internodi medio-corti; foglie di dimensioni piccole, di colore verde nella pagina superiore; infiorescenze di media lunghezza, a struttura rada ed elevata ramificazione del rachide.